



Istituto Comprensivo Statale

*"Crosia Mirto"*

Via della Scienza, 26 – 87060 Crosia Mirto (CS)



☎ 0983.42309 – 📠 0983.485084 – ✉ [csic8ar007@istruzione.it](mailto:csic8ar007@istruzione.it) – ✉ [csic8ar007@pec.istruzione.it](mailto:csic8ar007@pec.istruzione.it)

Cod. Meccanografico: csic8ar007 – Cod. Univoco: UFAHDT - C.F. 87002280789 – [www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)



## Piano di Miglioramento d'Istituto



## 2.3 Piano Di Miglioramento

**RESPONSABILE DEL PIANO: Dirigente scolastico Prof.ssa Rachele Anna Donnici**

**Composizione NIV:**

Nome e cognome	Ruolo dell'organizzazione scolastica	Ruolo del team di miglioramento
Rachele Anna Donnici	Dirigente scolastico	Responsabile del PdM
Paola Abbruzzese	Docente sc. secondaria I grado	Componente NIV
Carmela Arcidiacone	Docente sc. secondaria I grado	Componente NIV
Maria Grazia Arcidiacone	Docente sc. secondaria I grado Funzione Strumentale- Area PTOF	Componente NIV
Maria Caruso	Docente sc. secondaria I grado	Referente Valutazione
Marisa Beraldi	Docente sc. Primaria	Componente NIV
Loredana Cavalli	Docente sc. Primaria	Referente Valutazione
Angela Teresa Marino	Docente sc. Primaria. Funzione Strumentale- Area PTOF	Animatore Digitale
Anna Parrotta	Docente sc. Primaria Collaboratrice del D.S.	Componente NIV
Alfonso Romano	Docente sc. secondaria I grado Collaboratore del D.S.	Componente NIV
Carmela Salvati	Docente sc. Primaria. Funzione Strumentale- Area Continuità	Componente NIV
Maria Teresa Scervino	Docente sc. secondaria I grado	Componente NIV
Caterina Vennari	Docente sc. secondaria I grado	Componente NIV

### COMPITI

- Favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento;
- Valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel Piano di Miglioramento;
- Incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione;
- Promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale.

## Scenario di riferimento

<p>Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento</p>	<p>L' Istituto Comprensivo di Crosia è un' Istituzione Scolastica che comprende al suo interno 7 plessi (3 Infanzia, 3 Primaria e 1 Secondaria di 1<sup>^</sup> grado). Il territorio di pertinenza è vario ed eterogeneo.</p> <p>Negli ultimi dieci anni l'area cittadina ha avuto un forte incremento della popolazione straniera con problemi di scolarizzazione, alfabetizzazione e non sempre con facile convivenza. Le nostre scuole rappresentano un punto di riferimento nel territorio e si fanno carico, da numerosi anni, anche attraverso importanti adeguamenti organizzativi (Tempo Normale e tempo Pieno alle Primarie, Tempo Prolungato e Sezioni Musicali alla Secondaria, Tempo Lungo all'Infanzia, dei bisogni sociali e culturali della popolazione.</p>						
<p><b>Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita</b> (reti sul territorio, caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente in cui la scuola è inserita, modelli educativi di riferimento, offerte per la gestione del tempo libero)</p>	<p>La Scuola dialoga con gli altri Enti del territorio (Comune, Agenzie educative, Associazioni di Volontariato a carattere educativo e umanitario) per farsi portavoce delle emergenze pedagogiche e contribuisce alla realizzazione di progetti rivolti ai minori per la gestione del tempo libero e collaborando per favorire l'inclusione di tutti e di ciascuno.</p> <p>Sul territorio sono presenti Società Sportive, Associazioni culturali e Centri di aggregazione Giovanile. La scuola collabora con gli altri <b>IC dell'ambito di appartenenza</b> partecipando a progetti in rete sia di formazione, che didattici.</p> <p>Mette al centro del proprio PTOF i bisogni degli alunni curando con attenzione le azioni di continuità e orientamento del 1° e 2° ciclo di istruzione.</p>						
<p><b>L'organizzazione scolastica</b> (Composizione popolazione scolastica alunni, strategie della scuola per il coinvolgimento delle famiglie, obiettivi del PTOF, modalità di condivisione metodologica e didattica tra insegnanti, attenzione alle dinamiche tra pari, gestione della scuola, sistemi di comunicazione)</p>	<p>La Popolazione scolastica conta 1025 Alunni</p> <table border="1" data-bbox="528 1305 1134 1498"> <tr> <td>Tot alunni</td> <td>1025</td> </tr> <tr> <td>Alunni Stranieri</td> <td>71</td> </tr> <tr> <td>Alunni Diversamente abili</td> <td>39</td> </tr> </table> <p>Per un numero significativo di alunni l'unica possibilità di crescita formativa è quella messa in campo dalla scuola, che deve quindi stimolare il raggiungimento di competenze adeguate al loro presente ma anche al futuro, convincendo le famiglie della importanza della scelta di un percorso di studi adeguato, orientato a sostenerli nella realizzazione di un progetto di vita. Tuttavia non mancano alunni con prospettive aperte ad ogni possibilità, con famiglie presenti e attente, che credono e investono nella scuola. La presenza di una popolazione scolastica così fortemente eterogenea, diversa per cultura e per caratteristiche cognitive, richiede alla scuola di mettere in atto proposte didattiche personalizzate e, contemporaneamente, orientate a standard formativi di alta qualità. La risposta dell'Istituto Comprensivo di Crosia è centrata sul potenziamento delle competenze dei docenti e del curricolo e sulla</p>	Tot alunni	1025	Alunni Stranieri	71	Alunni Diversamente abili	39
Tot alunni	1025						
Alunni Stranieri	71						
Alunni Diversamente abili	39						

	<p>valorizzazione e diffusione dei risultati formativi conseguiti dagli alunni, sfruttando la maggiore opportunità di cui dispone, cioè la presenza di docenti, con un elevato senso di appartenenza e di condivisione di Mission, Vision e Valori dell’Istituto, con un interesse attivo per l’incremento della propria professionalità e per il raggiungimento dei migliori esiti formativi per ciascun alunno.</p> <p>Nel nostro Istituto gli obiettivi strategici, che appartengono al mandato istituzionale della scuola, vengono messi in relazione alla mission “Stare bene a scuola insieme”, così da determinare scelte operative che tengano conto anche del clima relazionale, dei ritmi e dei processi di apprendimento, della motivazione e del “piacere” di apprendere, dell’accoglienza e dell’integrazione, della relazione interpersonale tra tutti i componenti della comunità scolastica.</p> <p>I docenti dell’I.C. condividono in pieno le finalità esplicitate nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, in particolare le Competenze Chiave del Parlamento Europeo e i traguardi di Competenza disciplinari. Sono organizzati incontri tra docenti di classi parallele e di dipartimento disciplinare e si privilegiano i progetti di istituto in verticale, ai quali è dedicata un’intera sezione del PTOF.</p>
<p><b>Il lavoro in aula</b>          Attenzione alle relazioni docenti-alunni, gli ambienti di apprendimento, progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti, utilizzo di nuove tecnologie per la didattica</p>	<p>Esiste un patto educativo tra docenti-alunni e famiglie. I criteri di valutazione del comportamento (Rispetto delle regole, socializzazione, attenzione, partecipazione, impegno responsabile) sono stati concordati nel Collegio. Sono attivati annualmente progetti di recupero e di potenziamento. Sono inseriti nella sezione apposita del PTOF: Progetti di recupero e potenziamento Lingue Straniere; Progetti di recupero e Potenziamento discipline letterarie e scientifiche. In ogni aula dell’Istituto è presente un computer e monitor interattivo.</p>

**ELABORAZIONE PIANO DI MIGLIORAMENTO (P.d.M.)  
 BASATO SUL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (R.A.V.)**

Il Piano di miglioramento è stato elaborato in stretta relazione con il RAV da cui sono emerse le criticità più rilevanti e quindi le priorità di intervento per il raggiungimento dei traguardi che la scuola intende realizzare. Il PdM nel suo complesso, avrà una durata triennale e, dopo il primo anno di realizzazione ed un puntuale monitoraggio, saranno apportati gli aggiustamenti necessari che confluiranno nelle integrazioni/modifiche del PTOF dell’a.s. successivo. I risultati raggiunti saranno valutati, condivisi e diffusi tramite l’operato del **N.I.V.** Nucleo Interno di Valutazione.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità e Traguardi di lungo periodo.

## Le priorità/traguardi emersi dal R.A.V.

<b>RISULTATI SCOLASTICI</b>	
<b>Priorità</b> Migliorare i risultati scolastici di Italiano, Matematica e Inglese.	<b>Traguardo</b> Aumento della percentuale degli studenti e delle studentesse che si attesta nelle fasce di livello di valutazione 4 e 5 in Italiano, Matematica e Inglese.
<b>Area di processo</b>	<b>Obiettivi di processo collegati a priorità e traguardo</b>
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	1. Potenziare l'effetto scuola, pervenendo ad un livello superiore nelle discipline Italiano, Matematica ed Inglese, nei due ordini di Scuola.
<b>Ambiente di apprendimento</b>	2. Implementare la didattica laboratoriale.
<b>Inclusione e differenziazione</b>	3. Sostenere l'utilizzo di strategie attive ed inclusive. Incrementare l'offerta formativa extracurricolare come luogo di sperimentazione di azioni di potenziamento delle competenze di base.
<b>Continuità e orientamento</b>	4. Innalzare la continuità metodologica verticale favorendo momenti di confronto diffusi e continui tra i gradi scolastici presenti nell'istituto.
<b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>	5. Potenziamento del tempo scuola, attraverso attività progettuali extracurricolari.
<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	6. Attivazione corsi di formazione / aggiornamento sulla metodologia della discipline italiano, matematica e inglese.

<b>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</b>	
<b>Priorità</b> Migliorare gli esiti di Italiano, Matematica e Inglese.	<b>Traguardo</b> Aumentare la percentuale di allievi che si colloca nel livello intermedio 3 e superiore nei livelli 4 e 5.
<b>Area di processo</b>	<b>Obiettivi di processo collegati a priorità e traguardo</b>
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	1. Migliorare i risultati delle prove INVALSI.
<b>Ambiente di apprendimento</b>	2. Implementare la didattica laboratoriale.
<b>Inclusione e differenziazione</b>	3. Sostenere l'utilizzo di strategie attive ed inclusive. Incrementare l'offerta formativa extracurricolare come luogo di sperimentazione di azioni di potenziamento delle competenze di base.
<b>Continuità e orientamento</b>	4. Innalzare la continuità metodologica verticale favorendo momenti di confronto diffusi e continui tra i gradi scolastici presenti nell'istituto.
<b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>	5. Potenziamento del tempo scuola, attraverso attività progettuali extracurricolari.
<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	6. Attivazione corsi di formazione / aggiornamento sulla metodologia della discipline, con riferimento all'italiano, alla matematica e all'inglese.

## INTEGRAZIONE TRA PIANO E PTOF

Le progettualità del Piano di miglioramento e del PTOF sono tra loro integrate, coerenti e collegate, in modo tale che le attività di ogni singolo progetto concorrano all'esito finale che è quello del miglioramento, calibrando le forze in modo da incidere là dove c'è maggiore necessità.

Il progetto complessivo di miglioramento riguarda le tre componenti del sistema scuola: gli studenti, al fine di ottenere un aumento del successo scolastico (obiettivo A); i docenti, al fine di elevare la qualità dell'insegnamento attraverso una formazione continua, che si ripercuota sugli esiti dell'apprendimento e sul clima in generale (obiettivo B); i genitori, la rete il territorio per coinvolgere gli stakeholder maggiormente nella vita scolastica (obiettivo C).

A tale scopo nel PTOF 2022/23, saranno previste attività didattiche ed educative che rispecchiano le attività evidenziate nel Piano di Miglioramento e precisamente si metteranno in campo azioni volte al miglioramento e al raggiungimento di obiettivi scanditi e declinati nelle tabelle che seguono e si attiveranno corsi di formazione per docenti volti alla formazione ed autoformazione su diversi temi quali: didattica innovativa, valutazione, informatica, lingue straniere. Per gli alunni, in collaborazione con un'apposita commissione per la definizione delle strategie adeguate, verranno proposte attività extracurricolari di recupero delle carenze e di valorizzazione delle eccellenze; - incontri periodici con le famiglie finalizzati alla condivisione delle priorità e delle scelte educative della scuola; - monitoraggi costanti delle azioni correttive programmate e riunioni periodiche dello staff; - rubriche di valutazione; - dipartimenti e commissioni per diversi ambiti.

OBIETTIVI STRATEGICI DEL PDM	ATTIVITA' INDIVIDUATE NEL PTOF
<ul style="list-style-type: none"><li>- Potenziare l'effetto scuola, pervenendo ad un livello superiore nelle discipline Italiano, Matematica ed Inglese, nei due ordini di Scuola.</li><li>- Migliorare i risultati delle prove INVALSI.</li><li>- Implementare la didattica laboratoriale.</li><li>- Sostenere l'utilizzo di strategie attive ed inclusive. Incrementare l'offerta formativa extracurricolare come luogo di sperimentazione di azioni di potenziamento delle competenze di base.</li><li>- Innalzare la continuità metodologica verticale favorendo momenti di confronto diffusi e continui tra i gradi scolastici presenti nell'istituto.</li><li>- Potenziamento del tempo scuola, attraverso attività progettuali extracurricolari.</li><li>- Attivazione corsi di formazione / aggiornamento sulla metodologia della discipline, con riferimento all'italiano, alla matematica e all'inglese.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Costituzione del gruppo di lavoro per Dipartimenti</li><li>- Monitoraggio in itinere attraverso test di valutazione e autovalutazione per valutare la ricaduta dei contenuti progettati nella prassi didattica.</li><li>- Scelte comuni inerenti alla programmazione didattico-disciplinare</li><li>- Prove parallele comuni</li><li>- Atelier creativi.</li><li>- laboratorio multimediale linguistico</li><li>- utilizzo delle tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale</li><li>- Progettualità finalizzate all'innalzamento ai livelli 4-5 nelle prove standardizzate nazionali:</li><li>- Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate</li><li>- Vedi Piano di formazione triennale allegato al PTOF</li><li>- L'animatore digitale e il team del PNSD svolgeranno azioni di formazione per i</li></ul>

	docenti - Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: webquest, EAS, flipped classroom, BYOD. - incontri periodici con le famiglie finalizzati alla condivisione delle priorità e delle scelte educative della scuola
--	---

### Stima della fattibilità degli obiettivi di processo

#### Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

Obiettivi di processo	Fattibilità (1-5)	Impatto (1-5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dello intervento
- Potenziare l'effetto scuola, pervenendo ad un livello superiore nelle discipline Italiano, Matematica ed Inglese, nei due ordini di Scuola.	5	4	20
- Migliorare i risultati delle prove INVALSI.	5	4	20
- Implementare la didattica laboratoriale.	5	4	20
- Sostenere l'utilizzo di strategie attive ed inclusive. Incrementare l'offerta formativa extracurricolare come luogo di sperimentazione di azioni di potenziamento delle competenze di base.	4	4	16
- Innalzare la continuità metodologica verticale favorendo momenti di confronto diffusi e continui tra i gradi scolastici presenti nell'istituto.	5	4	20
- Potenziamento del tempo scuola, attraverso attività progettuali extracurricolari.	4	4	16
- Attivazione corsi di formazione / aggiornamento sulla metodologia della discipline italiano, matematica e inglese.	4	4	16

## Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi

RISULTATI SCOLASTICI			
PRIORITA'			
1. Migliorare i risultati scolastici di Italiano, Matematica e Inglese.			
AZIONI PREVISTE	Soggetti responsabili Dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Formazione di un gruppo di studio – lavoro sulla didattica innovativa per la matematica	Docenti della materia	Triennio	Realizzazione unità di apprendimento con metodologie didattiche innovative; produzione di materiali da inserire nei siti della scuola (piattaforma) da condividere i docenti dell'istituto
Formazione di un gruppo di studio – lavoro sulla didattica innovativa per l'Italiano	Docenti della materia	Triennio	Realizzazione unità di apprendimento con metodologie didattiche innovative; produzione di materiali da inserire nei siti della scuola (piattaforma) da condividere i docenti dell'istituto
Formazione di un gruppo di studio – lavoro sulla didattica innovativa Inglese	Docenti della materia	Triennio	Realizzazione unità di apprendimento con metodologie didattiche innovative; produzione di materiali da inserire nei siti della scuola (piattaforma) da condividere i docenti dell'istituto
Somministrazione di prove standardizzate di rete o elaborate dai docenti	Docenti di italiano, Inglese e matematica e /o commissione di lavoro	Ottobre , maggio	Per Tutte le classi Prove standard o prove di istituto elaborate dai docenti a partire dalla terza per l'a.s. in corso .
Raccolta delle prove prodotte per classi parallele (prove di verifica intermedia) e coerenza con il curriculum di istituto	Commissione di lavoro	Commissione di lavoro	Friabilità delle prove in relazione delle competenze previste dal curriculum
Incontri per materia per la valutazione Incontri per classi parallele per il confronto e la valutazione	Docenti di materia e per classi parallele (italiano, Inglese e matematica)	Novembre, giugno	Riduzione della varianza tra le classi. Formazione classi omogenee
Promuovere l'uso consapevole delle tecnologie innovative per favorire l'utilizzo della LIM al maggior numero di classi possibili.	docenti	triennio	Utilizzo delle tecnologie didattiche innovative da parte di un maggior numero di insegnanti; fruizione della LIM da parte di tutti gli alunni.
Sviluppare una didattica universale (Universal Design for Learning) e altre metodologie innovative, ponendo in essere tutte le azioni connesse al PNRR Scuola 4.0.			Utilizzo degli ambienti didattici innovativi Da parte del personale Docente

**RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE**

**PRIORITA'**

2. Migliorare gli esiti di Italiano, Matematica e Inglese listening.

<b>AZIONI PREVISTE</b>	<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto Di conclusione</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>
Formazione di un gruppo di studio – lavoro sulla didattica innovativa per la matematica. Ampliamento curricolare dell'offerta formativa . Potenziamento dell'azione didattica in MAT nell'ambito delle classi di scuola primaria e secondaria di I grado testate dalle prove Invalsi (utilizzo materiali PQM).	Docenti della materia	Triennio	Realizzazione unità di apprendimento con metodologie didattiche innovative; produzione di materiali da inserire nel siti della scuola (piattaforma) da condividere i docenti dell'istituto. Elaborazione di prove di verifica su modello INVALSI.
Formazione di un gruppo di studio – lavoro sulla didattica innovativa per l'Italiano. Ampliamento curricolare dell'offerta formativa. Potenziamento dell'azione didattica in ITA nell'ambito delle classi di scuola primaria e secondaria di I grado testate dalle prove Invalsi (utilizzo materiali PQM).	Docenti della materia	Triennio	Realizzazione unità di apprendimento con metodologie didattiche innovative; produzione di materiali da inserire nel siti della scuola (piattaforma) da condividere i docenti dell'istituto. Elaborazione di prove di verifica su modello INVALSI.
Formazione di un gruppo di studio – lavoro sulla didattica innovativa Inglese. Ampliamento curricolare dell'offerta formativa. Potenziamento dell'azione didattica in ING nell'ambito delle classi di scuola primaria e secondaria di I grado testate dalle prove Invalsi (utilizzo materiali PQM).	Docenti della materia	Triennio	Realizzazione unità di apprendimento con metodologie didattiche innovative; produzione di materiali da inserire nel siti della scuola (piattaforma) da condividere i docenti dell'istituto. Elaborazione di prove di verifica su modello INVALSI.
Somministrazione di prove standardizzate di rete o elaborate dai docenti.	Docenti di italiano, Inglese e matematica e /o commissione di lavoro	Ottobre , maggio	Per Tutte le classi Prove standard o prove di istituto elaborate dai docenti a partire dalla terza per l'a.s. in corso.
Raccolta delle prove prodotte per classi parallele (prove di verifica intermedia) e coerenza con il curricolo di istituto.	Commissione di lavoro	Commissione di lavoro	Friibilità delle prove in relazione delle competenze previste dal curricolo.
Incontri per materia per la valutazione. Incontri per classi parallele per il confronto e la valutazione.	Docenti di materia e per classi parallele (italiano, Inglese e matematica)	Novembre, giugno	Riduzione della varianza tra le classi. Formazione classi omogenee.
Sviluppo di una didattica universale (Universal Design for Learning) e altre metodologie innovative, ponendo in essere tutte le azioni connesse al PNRR Scuola 4.0.			

## Azioni specifiche del dirigente scolastico

La tabella, replicata per ciascun obiettivo di processo, riprende e sviluppa le azioni specifiche che rappresentano il "contributo del dirigente al perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsti nel rapporto di autovalutazione" (Legge n. 107/2015, art. 1, comma 93) e chiede di collegare ciascuna di esse ad una possibile dimensione professionale:

1. **definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;**
2. **gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;**
3. **promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;**
4. **gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;**
5. **monitoraggio, valutazione e rendicontazione.**

Obiettivo di processo	Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate in modo preminente
- Potenziare l'effetto scuola, pervenendo ad un livello superiore nelle discipline Italiano, Matematica ed Inglese, nei due ordini di Scuola.	Indirizzo, coordinamento, monitoraggio	1 - 2 - 5
- Migliorare i risultati delle prove INVALSI.	Indirizzo, coordinamento, monitoraggio	1 - 2 - 4
- Implementare la didattica laboratoriale.	Indirizzo, coordinamento, monitoraggio	1 - 2 - 3
- Sostenere l'utilizzo di strategie attive ed inclusive. Incrementare l'offerta formativa extracurricolare come luogo di sperimentazione di azioni di potenziamento delle competenze di base.	Promuovere e supportare, formare e informare	1 - 2
- Innalzare la continuità metodologica verticale favorendo momenti di confronto diffusi e continui tra i gradi scolastici presenti nell'istituto.	Promuovere e supportare, formare e informare	1 - 2 - 5
- Potenziamento del tempo scuola, attraverso attività progettuali extracurricolari.	Indirizzo coordinamento monitoraggio	1 - 5
- Attivazione corsi di formazione / aggiornamento sulla metodologia della discipline italiano, matematica e inglese.	Indirizzo coordinamento gestione	1 - 2 - 4
Sviluppare una didattica universale (Universal Design for Learning) e altre metodologie innovative, ponendo in essere tutte le azioni connesse al PNRR Scuola 4.0.	Indirizzo coordinamento gestione	1 - 2 - 4
La revisione e l'adattamento degli strumenti di programmazione della scuola, dal piano per l'offerta formativa al curriculum scolastico, al sistema di valutazione degli apprendimenti, anche per favorire l'acquisizione delle competenze digitali che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline, in coerenza con il più recente quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.	Indirizzo coordinamento gestione	1 - 2 - 4

ISTITUTO COMPRENSIVO CROSIA MIRTO CS

**PROGETTO CURRICOLARE DI MIGLIORAMENTO**

**Titolo**

**“Verso l’INVALSI e ... non solo”**

**Destinatari**

Alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado

**Tempi**

Da novembre a maggio

**Discipline coinvolte**

ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE

**Docenti coinvolti**

Docenti di Italiano, Matematica e Inglese di tutte le classi

**Finalità del progetto**

- Potenziare gli apprendimenti degli alunni.
- Consolidare le competenze e le abilità di base.
- Innalzare il tasso di successo scolastico.

**Motivazioni da cui scaturisce il bisogno**

<b>Criticità RAV:</b>	<b>Priorità RAV:</b>	<b>Traguardi RAV:</b>	<b>Obiettivi di processo RAV:</b>
La minima percentuale degli studenti che abbandona la scuola, appartiene per lo più a famiglie straniere che cambiano continuamente residenza, senza darne comunicazione alla scuola. Gli esiti degli apprendimenti non sono ancora pienamente conformi ai risultati attesi.	Migliorare i risultati scolastici di Italiano, Matematica e Inglese.	Aumento della percentuale degli studenti e delle studentesse che si attesta nelle fasce di livello di valutazione 4 e 5 in Italiano, Matematica e Inglese.	Potenziare l'effetto scuola, pervenendo ad un livello superiore nelle discipline Italiano, Matematica ed Inglese, nei due ordini di Scuola. Implementare la didattica laboratoriale. Sostenere l'utilizzo di strategie attive ed inclusive. Incrementare l'offerta formativa extracurricolare come luogo di sperimentazione di azioni di potenziamento delle competenze di base. Innalzare la continuità metodologica verticale favorendo momenti di confronto diffusi e continui tra i gradi scolastici presenti nell'istituto. Potenziamento del tempo scuola, attraverso attività progettuali extracurricolari. Attivazione corsi di formazione / aggiornamento sulla metodologia della discipline, con riferimento all'italiano, alla matematica e all'inglese.

### **Competenze da sviluppare**

- Acquisizione da parte degli alunni di atteggiamenti più consapevoli e propositivi nei confronti delle prove INVALSI;
- acquisizione di una maggiore conoscenza e comprensione delle caratteristiche delle prove e delle strategie di soluzione dei quesiti.

### **Strumenti e mezzi**

Il progetto prevede lezioni/esercitazioni di italiano in orario curricolare pomeridiano della durata di 2 ore ciascuna e ci si avvarrà dei seguenti strumenti e delle seguenti metodologie operative:

- simulazioni con prove somministrate negli anni scolastici precedenti;
- simulazioni al computer;
- correzioni collettive;
- riflessioni sugli esiti delle simulazioni;
- discussione guidata, confronto e riflessione;
- libro dei test (eventuale).
- Monitor Interattivi
- Materiale cartaceo e per la duplicazione
- Computer

### **Contenuti e Attività**

- Lettura e comprensione di testi in lingua italiana seguiti da vari quesiti a risposta aperta e multipla;
- verifiche di competenza (testuale, lessicale e grammaticale) e simulazioni della Prova di Italiano.
- riflessione sul lavoro svolto per capire se si è proceduto in modo corretto o errato e perché.

### **Verifica e valutazione**

Lo stato di avanzamento del progetto verrà monitorato attraverso l'autoverifica al termine di ogni attività, e verrà socializzato all'interno del gruppo classe affinché gli alunni possano confrontarsi.

Il monitoraggio terrà conto dei risultati delle simulazioni.

Particolare importanza, infatti, avranno le fasi della correzione e della registrazione degli errori che consentiranno a ciascun alunno di riflettere e sottoporre a verifica le proprie conoscenze (capacità di autovalutazione) e quindi acquisire consapevolezza delle proprie capacità e competenze. Inoltre tali fasi consentiranno, ai docenti di rilevare le carenze di ogni singolo studente e di comprendere su quali ambiti di competenze intervenire in modo mirato.

ISTITUTO COMPRENSIVO CROSIA MIRTO  
**PROGETTO CURRICOLARE DI MIGLIORAMENTO**

**Titolo**  
**“INVALSI E OLTRE”**

**Destinatari**  
Alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado

**Tempi**  
Da novembre a marzo

**Discipline coinvolte**  
ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE

**Docenti coinvolti**  
Docenti di Italiano, Matematica e Inglese delle classi coinvolte

**Finalità del progetto**

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze di Italiano inglese e Matematica in vista della preparazione alle Prove Invalsi degli alunni delle classi terze, secondo quanto stabilito dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto. Non tutti gli alunni riescono ad affrontare le Prove Invalsi con prontezza e serenità, rispettando le procedure e i tempi stabiliti, pertanto si è pensato di intervenire con un'attività laboratoriale. L'obiettivo sarà quello di calibrare gli interventi educativi verso un corretto svolgimento delle prove, in modo da stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione, interna ed esterna. Il progetto si propone di potenziare a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche e inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività, come le prove Invalsi, in piena autonomia ed entro un tempo stabilito.

**Motivazioni da cui scaturisce il bisogno**

<b>Criticità RAV:</b>	<b>Priorità RAV:</b>	<b>Traguardi RAV:</b>	<b>Obiettivi di processo RAV:</b>
La scuola primaria ha raggiunto i seguenti risultati: il punteggio medio delle classi seconde sia in italiano che in matematica risulta non in linea con il punteggio dell'area geografica regionale e nazionale, tranne in alcuni casi. Il punteggio medio delle classi quinte è in linea con il livello regionale, l'area geografica Sud e Isole e nazionale. Dall'analisi dei risultati	Migliorare gli esiti di Italiano, Matematica e Inglese.	Aumentare la percentuale di allievi che si colloca nel livello intermedio 3 e superiore nei livelli 4 e 5.	Migliorare i risultati delle prove INVALSI. Implementare la didattica laboratoriale. Sostenere l'utilizzo di strategie attive ed inclusive. Incrementare l'offerta formativa extracurricolare come luogo di sperimentazione di azioni di potenziamento delle competenze di base. Innalzare la continuità metodologica verticale favorendo momenti di confronto diffusi e continui tra i gradi scolastici presenti nell'istituto. Potenziamento del tempo scuola, attraverso attività progettuali

conseguiti nelle prove di italiano e matematica nella Secondaria di I grado, il punteggio non è in linea con i dati della Calabria e risulta anche inferiore rispetto ai dati Sud e Isole e Nazionale.			extracurricolari. Attivazione corsi di formazione / aggiornamento sulla metodologia della discipline, con riferimento all'italiano, alla matematica e all'inglese.
--	--	--	---

### Competenze da sviluppare

- Favorire la comprensione da parte degli alunni delle finalità, caratteristiche, degli ambiti sui quali vertono i quesiti e delle competenze oggetto di valutazione;
- Fornire agli alunni strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile con maggiore autonomia.
- Sostenere gli alunni nell'elaborazione delle strategie risolutive dei test.
- Conoscere e comprendere le caratteristiche delle prove.
- Attivare strategie di soluzione dei quesiti.
- Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie al fine di favorire la padronanza degli strumenti informatici.
- Individuare contenuti e informazioni in un testo digitale.
- Potenziamento delle competenze linguistiche, logiche e cognitive anche al fine del miglioramento delle performance relative alle prove Invalsi

### Metodologia e Strumenti

ITALIANO E INGLESE	MATEMATICA
<p>Sono previste sia esercitazioni di gruppo, sia test individuali e guidati, test con autovalutazione, simulazione delle prove d'esame con la somministrazione di prove INVALSI degli anni precedenti attraverso l'utilizzo dei Monitor interattivi e delle numerose risorse on-line.</p> <p>Oggetto della valutazione sarà la competenza di lettura nelle tre dimensioni (pragmatico-testuale, grammaticale e lessicale) e pertanto particolare attenzione sarà riservata ai processi quali l'individuazione di informazioni date esplicitamente nel testo, la comprensione globale di un testo, la formulazione di inferenze, l'interpretazione integrando informazioni ricavate da vari parti del testo, la valutazione del contenuto testuale. A tal fine saranno proposte attività di lettura, di comprensione guidata e di analisi di testi di vario tipo oltre che esercitazioni grammaticali desunte dalle Prove Invalsi degli anni passati</p>	<p>Saranno somministrate prove strutturate. I quesiti presentati saranno formulati usando testi, figure e immagini. Saranno inoltre utilizzati quesiti a risposta chiusa e a risposta aperta e schede di approfondimento per l'approccio ai concetti più complicati, attraverso la sistematica e progressiva valutazione della competenza di lettura (strumentale e inferenziale), comprensione, interpretazione, riflessione e valutazione del testo scritto e delle conoscenze e competenze che sono alla base della padronanza logico- matematica (verbale, scritta, simbolica, grafica).</p>

## Contenuti e Attività

CONTENUTI	ATTIVITA'
Testi di vario tipo	Le attività avranno carattere fondamentalmente operativo e, attraverso un approccio sistematico e pianificato, consentiranno agli alunni di acquisire dimestichezza con le tipologie di prove INVALSI affinché non le vivano come un mero quiz nozionistico o, ancor peggio come qualcosa di ignoto, ma al contrario le affrontino con serenità, come un momento importante in cui poter acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze ed enfatizzare le personali competenze.

## Verifica e valutazione

### Strumenti per la verifica

Interazione verbale, Esercitazioni di gruppo/individuali Test su modello Invalsi. Schede strutturate e non, esercitazioni finalizzate, fotocopie.

### Spazi

Aule delle classi e Aula multimediale spazi della Scuola Secondaria di I grado

### Criteri di valutazione

- Valutazione nello sviluppo personale: Autonomia, partecipazione, responsabilità, consapevolezza, capacità di impegnarsi in nuovi apprendimenti.
- Valutazione nello sviluppo culturale: Livello delle competenze acquisite; valutazione oggettiva a conclusione del progetto
- Valutazione nello sviluppo sociale: Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri, esprime il proprio pensiero, rispetta le opinioni degli altri

### Autovalutazione

Autovalutazione dell'alunno attraverso riflessioni guidate dall'insegnante.

ISTITUTO COMPRENSIVO CROSIA MIRTO  
**PROGETTO CURRICOLARE DI MIGLIORAMENTO**

**Titolo**  
**“INVALSI E OLTRE”**

**Destinatari**  
Alunni delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria

**Tempi**  
Da novembre a aprile

**Discipline coinvolte**  
ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE

**Docenti coinvolti**  
Docenti di Italiano, Matematica e Inglese delle classi coinvolte

**Finalità del progetto**

Il progetto è finalizzato a consolidare e potenziare, attraverso strategie adeguate, le competenze e le abilità di base degli alunni, promuovendo il pensiero divergente e l'autonomia di approccio alle prove Invalsi.

Il progetto si propone di potenziare a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche e inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività, come le prove Invalsi, in piena autonomia ed entro un tempo stabilito.

**Motivazioni da cui scaturisce il bisogno**

<b>Criticità RAV:</b>	<b>Priorità RAV:</b>	<b>Traguardi RAV:</b>	<b>Obiettivi di processo RAV:</b>
La scuola primaria ha raggiunto i seguenti risultati: il punteggio medio delle classi seconde sia in italiano che in matematica risulta non in linea con il punteggio dell'area geografica regionale e nazionale, tranne in alcuni casi. Il punteggio medio delle classi quinte è in linea con il livello regionale, l'area geografica Sud e Isole e nazionale. Dall'analisi dei risultati conseguiti nelle prove di italiano e matematica nella Secondaria di I grado, il punteggio non è in linea con i dati della Calabria e risulta anche inferiore rispetto ai	Migliorare gli esiti di Italiano, Matematica e Inglese.	Aumentare la percentuale di allievi che si colloca nel livello intermedio 3 e superiore nei livelli 4 e 5.	Migliorare i risultati delle prove INVALSI. Implementare la didattica laboratoriale. Sostenere l'utilizzo di strategie attive ed inclusive. Incrementare l'offerta formativa extracurricolare come luogo di sperimentazione di azioni di potenziamento delle competenze di base. Innalzare la continuità metodologica verticale favorendo momenti di confronto diffusi e continui tra i gradi scolastici presenti nell'istituto. Potenziamento del tempo scuola, attraverso attività progettuali extracurricolari.

dati Sud e Isole e Nazionale.			Attivazione corsi di formazione / aggiornamento sulla metodologia della discipline, con riferimento all'italiano, alla matematica e all'inglese.
-------------------------------	--	--	--

### Competenze da sviluppare

Competenze nell'area linguistica	Competenze nell'area matematica	Competenze in Lingua inglese
<p>Sviluppare le capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- educare gli alunni ad assumere gli atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi della disciplina, potenziando le capacità di: comprensione, ascolto, osservazione, analisi e sintesi;</li> <li>- fornire gli strumenti cognitivi che promuovano le capacità di autovalutazione per essere in grado di affrontare le prove Invalsi in piena autonomia;</li> <li>- potenziare le competenze linguistiche e logiche, soprattutto quelle inerenti la decodifica delle consegne e dei quesiti, al fine del miglioramento delle performance relative alle prove Invalsi.</li> </ul>	<p>Sviluppare le capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare la matematica come strumento di pensiero;</li> <li>- interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matematiche;</li> <li>- applicare le conoscenze matematiche in contesti reali;</li> <li>- acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico.</li> </ul>	<p>Listening (ascolto):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- affinare la capacità di comprensione della lingua parlata in contesti d'uso quotidiani;</li> </ul> <p>Reading (lettura):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- misurarsi con la comprensione di un testo scritto in inglese;</li> <li>- implementare il lessico di base su argomenti di vita quotidiana.</li> </ul>

### Metodologia e Strumenti

Nelle classi, seconde e quinte della scuola primaria, con cadenza regolare, verranno somministrate parallelamente dai docenti curricolari, le prove strutturate modello INVALSI. Tutte le esercitazioni previste avranno un carattere operativo e, attraverso un approccio sistematico e pianificato, permetteranno agli alunni di acquisire dimestichezza con le tipologie di prove INVALSI, affinché affrontino le prove con serenità e possano acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze.

Saranno programmate esercitazioni di gruppo, test individuali e guidati, simulazioni delle prove somministrate negli anni precedenti attraverso l'utilizzo anche dei monitor interattivi. Nelle classi, verranno somministrate parallelamente dai docenti curricolari, le prove strutturate modello

## Contenuti e Attività

CONTENUTI	ATTIVITA'
Testi di vario tipo	Le attività avranno carattere fondamentalmente operativo e, attraverso un approccio sistematico e pianificato, consentiranno agli alunni di acquisire dimestichezza con le tipologie di prove INVALSI affinché non le vivano come un mero quiz nozionistico o, ancor peggio come qualcosa di ignoto, ma al contrario le affrontino con serenità, come un momento importante in cui poter acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze ed enfatizzare le personali competenze.

## Verifica e valutazione

### Strumenti per la verifica

Interazione verbale, Esercitazioni di gruppo/individuali Test su modello Invalsi.  
Schede strutturate e non, esercitazioni finalizzate, fotocopie.

### Spazi

Aule delle classi e Aula multimediale spazi della Scuola Secondaria di I grado

### Criteri di valutazione

- Valutazione nello sviluppo personale: Autonomia, partecipazione, responsabilità, consapevolezza, capacità di impegnarsi in nuovi apprendimenti.
- Valutazione nello sviluppo culturale: Livello delle competenze acquisite; valutazione oggettiva a conclusione del progetto
- Valutazione nello sviluppo sociale: Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri, esprime il proprio pensiero, rispetta le opinioni degli altri

### Autovalutazione

Autovalutazione dell'alunno attraverso riflessioni guidate dall'insegnante.